

SETTORE STATISTICA E PREZZI

NEWSLETTER ENERGIA ELETTRICA E GAS – N. 14

DIRETTORE RESPONSABILE: MAURIZIO CAVIGLIA

A CURA DI: CLAUDIA SIRITO

I prezzi dell'energia elettrica sostenuti dalle imprese – Il trimestre 2025

Lo scenario

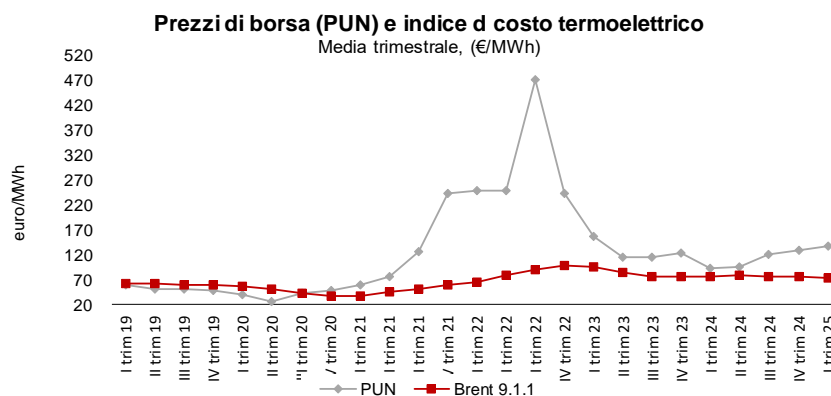
Nel I trimestre 2025 il PUN Index GME (137,98 €/MWh) mostra tendenza in crescita sia rispetto al I trimestre 2024 (+50,2%) sia rispetto al IV trimestre 2024 (+8,2%) confermando quanto l'incertezza e le forti tensioni internazionali si riverberino sul mercato dell'energia. Si tratta, inoltre, della conferma che il prezzo italiano mostra un andamento tendenzialmente rialzista nel corso dei mesi, dal minimo di aprile 2024 al massimo di febbraio 2025 (150,36 €/MWh) seguito da una diminuzione di circa 30 €/MWh a marzo. Questo calo del 19,8% è attribuibile principalmente all'inizio della stagione primaverile, che ha ridotto la domanda di energia per il riscaldamento. L'incremento della produzione da fonti rinnovabili, come l'idroelettrico, l'eolico e il fotovoltaico, ha contribuito ulteriormente alla diminuzione dei prezzi. Tuttavia, nonostante il calo mensile, il PUN di marzo 2025 rimane superiore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, indicando una persistenza di prezzi elevati nel mercato energetico (Fonte: Servizi per utenze).

Sul lato della domanda, nei primi tre mesi dell'anno, il fabbisogno nazionale è in debole flessione (-0,7%, dato che risente del confronto con un anno bisestile) rispetto al corrispondente periodo del 2024 (+0,1% il valore rettificato). L'indice Imcei elaborato da Terna, che prende in esame i consumi industriali delle imprese cosiddette 'energivore', è in flessione del 2,9% rispetto a marzo 2024 (-3,7% la variazione rettificata). In crescita i comparti alimentare, cemento calce e gesso e meccanica; in flessione chimica, metalli non ferrosi, ceramiche e vetrarie, mezzi di trasporto e siderurgia. L'indice Imser elaborato da Terna sui dati dei consumi elettrici mensili del terziario forniti da alcuni gestori di rete di distribuzione (in differita di due mesi rispetto ai dati dei consumi elettrici e industriali) ha fatto registrare a gennaio 2025 una variazione negativa dell'1,4% rispetto a gennaio 2024.

Secondo i dati Terna a marzo 2025 la produzione nazionale netta è risultata pari a 22 miliardi di kWh. Le fonti rinnovabili hanno coperto il 39% della domanda elettrica (era il 42,3% a marzo 2024). In aumento la fonte fotovoltaica (+23,8%) e termica (+18,6%). In diminuzione la fonte idrica (-33,6%), geotermica (-2,4%) ed eolica (-7,2%). Per quest'ultima si tratta del terzo mese consecutivo di flessione.

A marzo la nuova capacità rinnovabile è in aumento di 777 MW, +52% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Di questi, 352 MW per impianti collegati in Alta Tensione, 263 MW in Media Tensione e 161 MW in Bassa Tensione. Nei primi tre mesi del 2025 la capacità rinnovabile in esercizio è aumentata di 1.596 MW, ma il tasso di crescita risulta in flessione rispetto allo stesso periodo del 2024 (-13%). Al 31 marzo 2025 si registrano in Italia 13.682 MWh di capacità di accumulo, che corrispondono a 5.913 MW di potenza nominale, per circa 775.000 sistemi di accumulo. (Fonte: Staffetta Quotidiana su dati TERNA)

Il PUN viene calcolato e reso pubblico dal Gestore del Mercato Elettrico (GME).



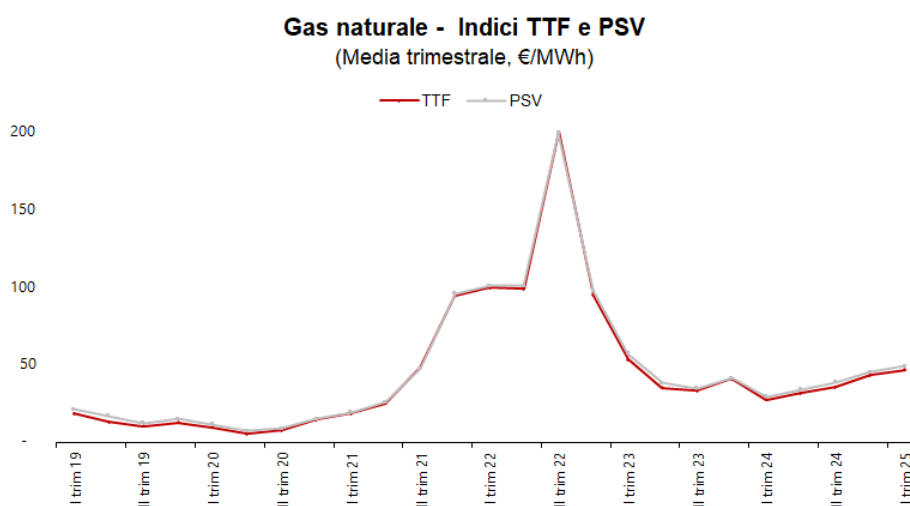
Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati GME e Thomson Reuters

* Dati provvisori

Nel primo trimestre 2025 i consumi italiani di gas sono aumentati dell'8,5% a 21.505,2 mln mc (-9,8% sulla media decennale). Contando anche il rimbalzo dell'export (+395,6% a 504,3 mln mc, +278,8% sulla media 2015-24) il totale dei volumi aumenta a doppia cifra: +10,4% a 22.009,5 mln mc (-8,2% sulla media decennale). A trainare è il termoelettrico (+28% a 6.389,6 mln mc, +5,2% sulla media 2015-24, mentre il civile con 11.718,8 mln mc segna un più modesto +3,4% sul 1° trimestre 2024 restando sotto la media decennale (-14,1%) e anche l'industria rimane ai minimi: +0,3% a 3.045,5 mln mc (-13,7% sul 2015-24).

Guardando alla domanda per singolo settore, il leggero incremento nell'anno è dovuto essenzialmente alle temperature più rigide, che hanno spinto i consumi civili (+2,2% a 27.173,5 mln mc, -11,8% sulla media 2014-23), con l'aggiunta di una ripresa marginale dell'industria (+1,6% a 11.620,6 mln mc con quattro giorni lavorativi in più, -12,3% sulle medie del decennio). In moderata flessione invece la domanda termoelettrica: -1,4% a 20.843,2 mln mc (-10,7% sul 2014-23). L'offerta è diminuita dell'1,9% annuo (-41% sul decennio 2014-23). (Fonte: Staffetta Quotidiana).

Continua per il gas la ripresa delle quotazioni fino al picco raggiunto a febbraio, col Psv a 53,04 €/MWh e un dato trimestrale di 48,8 MWh in crescita di 3,79 MWh rispetto al trimestre precedente e di 19,48 MWh rispetto al I trimestre 2024, confermando una tendenza in linea con l'andamento dei prezzi sui principali hub europei.



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati GME e Thomson Reuters

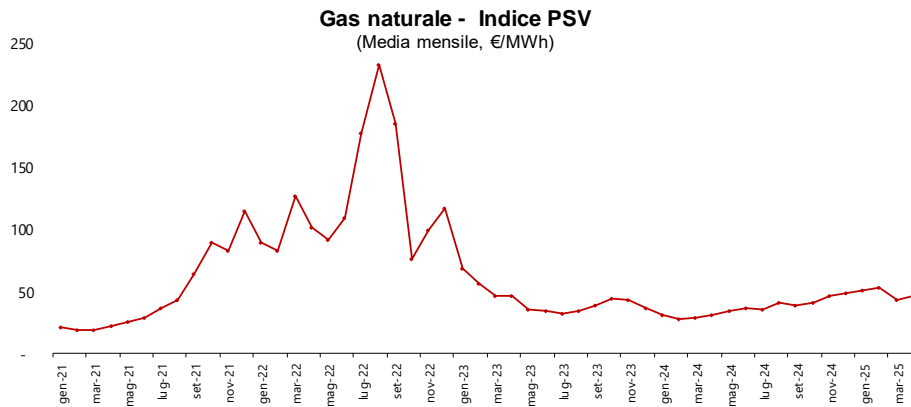
* Dati provvisori



Camera di Commercio
Genova



BMTI **ref.**
ricerche

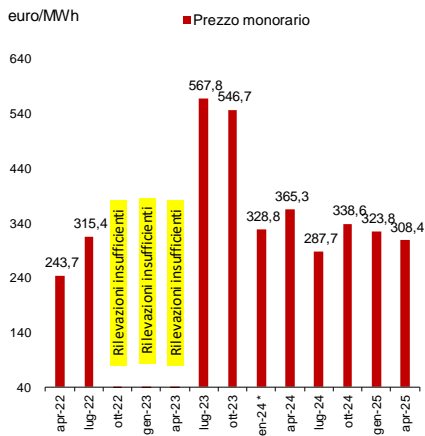


Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati GME e Thomson Reuters

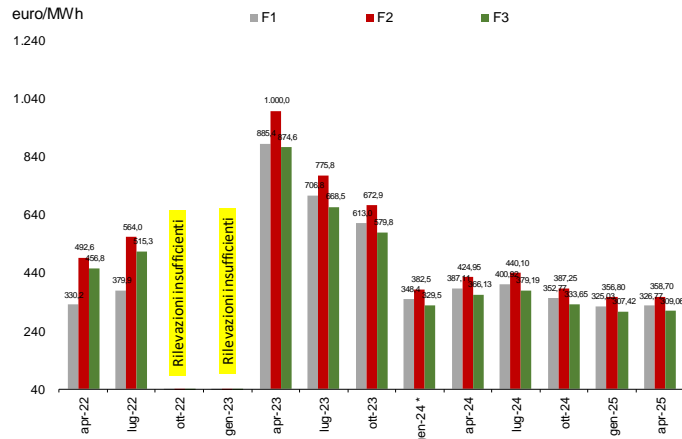
* Dati provvisori

Di seguito gli andamenti in serie storica dei prezzi per i diversi tipi di contratto per le piccole e medie imprese con consumi inferiori ai 50 MWh/anno che evidenziano tendenza crescente nei prezzi dell'ultimo trimestre per i prezzi variabili, mentre si riducono quelli fissi, indipendentemente da monorario o multiorario.

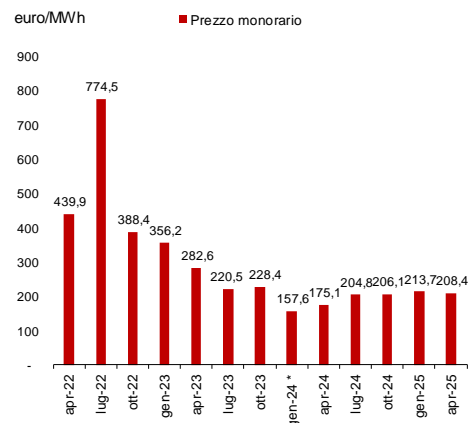
**PMI allacciate in BT/MT - Consumi <50 MWh/anno
Contratti a 12 mesi - Prezzo fisso monorario**



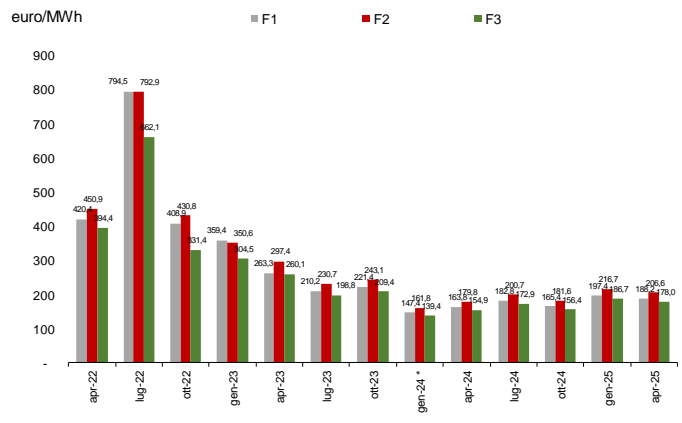
**PMI allacciate in BT/MT - Consumi <50 MWh/anno
Contratti a 12 mesi - Prezzo fisso multiorario**



**PMI allacciate in BT/MT - Consumi <50 MWh/anno
Contratti a 12 mesi - Prezzo variabile monorario**



**PMI allacciate in BT/MT - Consumi <50 MWh/anno
Contratti a 12 mesi - Prezzo variabile multiorario**



* Dati stimati

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico

Metodologia



Camera di Commercio
Genova



BMTI **ref.**
ricerche

I dati sono dedotti dal Portale Offerte di Acquirente Unico;

a) La metodologia di indagine ha previsto l'utilizzo della tecnica di "web scraping" di tutte le offerte presenti sul Portale Offerte;

b) Lo storico delle rilevazioni è stato costruito a partire dalle variazioni registrate nei dati del Tavolo Tecnico degli scorsi mesi;

c) Le componenti regolate, sia nel trimestre di rilevazione che nel precedente trimestre, equivalgono a quanto presentato sul Portale, e non sono state oggetto di stima.

Il II trimestre 2025 sul mercato libero dell'energia elettrica – prezzo variabile a 12 mesi (Spesa complessiva in euro/anno e var. % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)

In questa analisi vengono considerati i seguenti profili tipo:

Profilo "piccolo commercio" allacciato in BT/MT con consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 kW Distribuzione dei consumi F1: 45%; F2: 26%; F3: 29%;

Profilo "artigiano" allacciato in BT/MT Consumo medio 30 MWh/anno, Potenza installata 25 kW Distribuzione dei consumi F1: 65%; F2: 20%; F3: 15%;

Profilo "ristorante" allacciato in BT/MT Consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 kW Distribuzione dei consumi F1: 34%; F2: 30%; F3: 36%.

Piccolo commercio



11.366 €/anno
(-7,4%)

Artigiano



9.732 €/anno
(-7,9%)

Ristorante



11.364 €/anno
(-7,1%)

Nel II trimestre 2025 il prezzo medio unitario è di circa 324/325 €/MWh per tutti i profili, in diminuzione rispetto al I trimestre 2025 di circa 63 €/MWh.

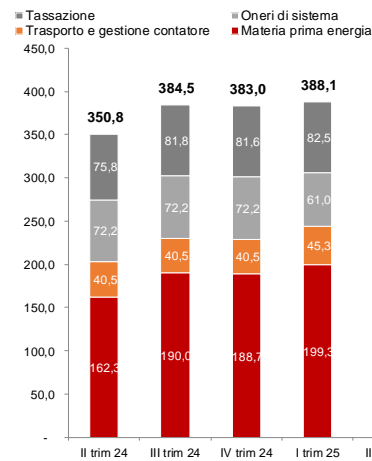
A seguire i grafici degli andamenti trimestrali per i diversi profili tipo dal II trimestre 2024 al II trimestre 2025, con la conferma della diminuzione nel II trimestre 2025

Profilo "piccolo commercio" allacciato in BT/MT

Spesa all inclusive, €/MWh

Consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 KW

Distribuzione dei consumi F1: 45%; F2: 26%; F3: 29%



* Dati stimati

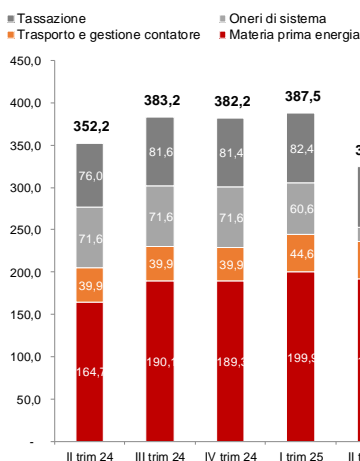
Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico

Profilo "artigiano" allacciato in BT/MT

Spesa all inclusive, €/MWh

Consumo medio 30 MWh/anno, Potenza installata 25 KW

Distribuzione dei consumi F1: 65%; F2: 20%; F3: 15%

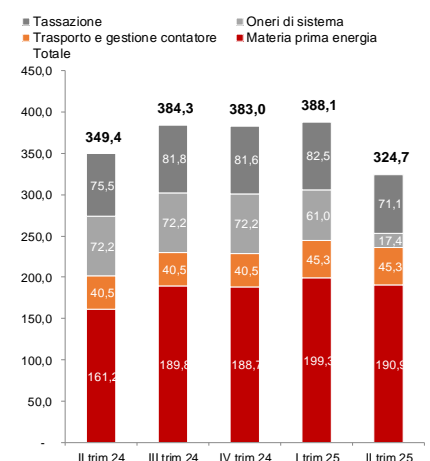


Profilo "ristorante" allacciato in BT/MT

Spesa all inclusive, €/MWh

Consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 KW

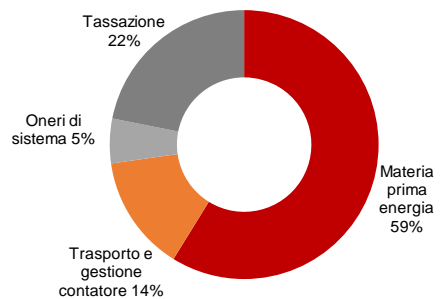
Distribuzione dei consumi F1: 34%; F2: 30%; F3: 36%



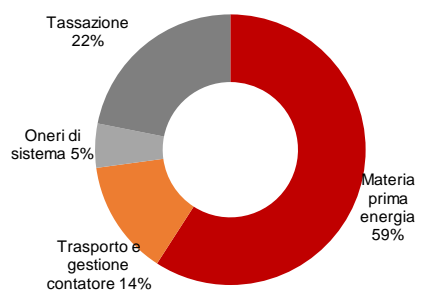
Analizzando la composizione in bolletta secondo le diverse voci di prezzo emerge una sostanziale differenza rispetto ai trimestri precedenti, con la riduzione degli oneri di sistema dal 16% al 5%, la quota dell'energia passata dal 51/52% al 59%, mentre le infrastrutture e il trasporto coprono il 14% della bolletta. La tassazione, infine, pesa per il 22% sul totale della bolletta.

Composizione della bolletta II trimestre 2025

Profilo "piccolo commercio" allacciato in BT/MT
Consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 KW
Distribuzione dei consumi F1: 45%; F2: 26%; F3: 29%



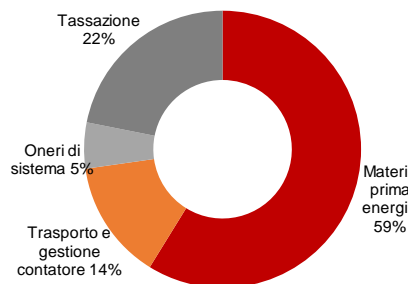
Profilo "artigiano" allacciato in BT/MT
Consumo medio 30 MWh/anno, Potenza installata 25 KW
Distribuzione dei consumi F1: 65%; F2: 20%; F3: 15%



Profilo "ristorante" allacciato in BT/MT

Consumo medio 35 MWh/anno, Potenza installata 30 KW

Distribuzione dei consumi F1: 34%; F2: 30%; F3: 36%



* Dati stimati

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico



Il I trimestre 2025 sul mercato libero del gas naturale – prezzo variabile a 12 mesi
 (Spesa complessiva in euro/ anno e var. % rispetto allo stesso trimestre dell’anno precedente)

Nell’analisi verranno presi in considerazione i seguenti profili tipo di utenze:

Profilo "piccolo commercio" consumo medio 2.000 Smc/anno

Profilo "artigiano" consumo medio 3.000 Smc/anno

Profilo "impresa manifatturiera" consumo medio 50.000 Smc/anno

Profilo "supermercato" consumo medio 28.000 Smc/anno

Profilo "albergo" consumo medio 20.000 Smc/anno

Profilo "ristorante" consumo medio 7.000 Smc/anno

Piccolo commercio



2.595 €/anno
(+11,4%)

Supermercato



31.727 €/anno
(+9,2%)

Artigiano



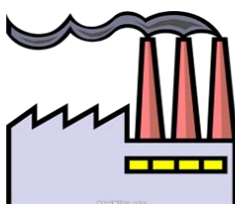
3.725 €/anno
(+11,0%)

Albergo



22.984 €/anno
(+10,8%)

Impresa manifatturiera



56.503 €/anno
(+7,4%)

Ristorante

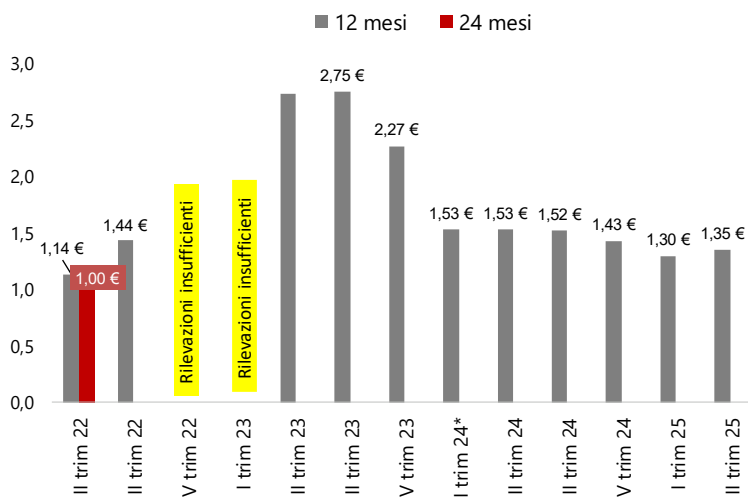


8.190 €/anno
(+10,7%)

Di seguito la serie storica dei prezzi fissi per i contratti a 12 mesi con prezzi in aumento nel II trimestre 2025, ma su livelli inferiori a quelli del 2024.

Prezzi fissi del gas naturale praticati sul mercato libero

(0-50 mgl/mc/anno)



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico



Camera di Commercio
Genova

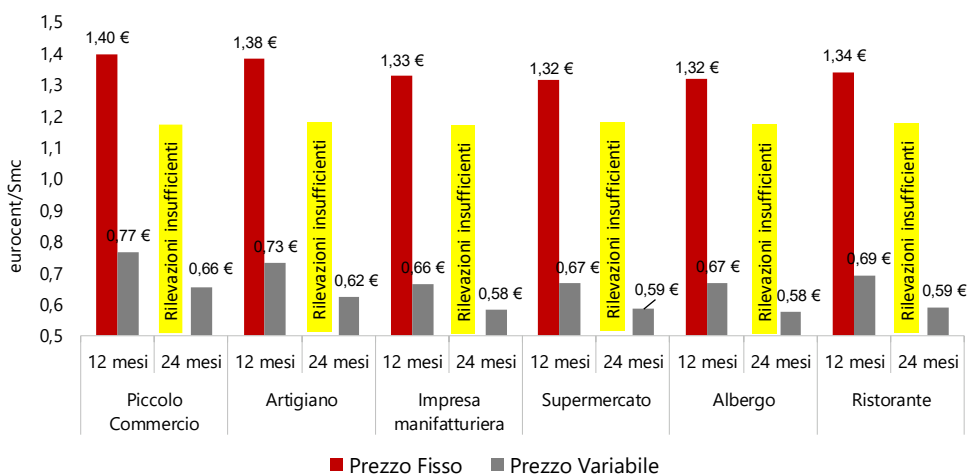


BMTI **ref.**
ricerche

Nel grafico a seguire le offerte del I trimestre relative alle diverse tipologie di imprese considerate nell'analisi, per prezzi fissi a 12 mesi e prezzi variabili a 12 e 24 mesi, prezzi unitari più elevati per piccolo commercio e artigianato.

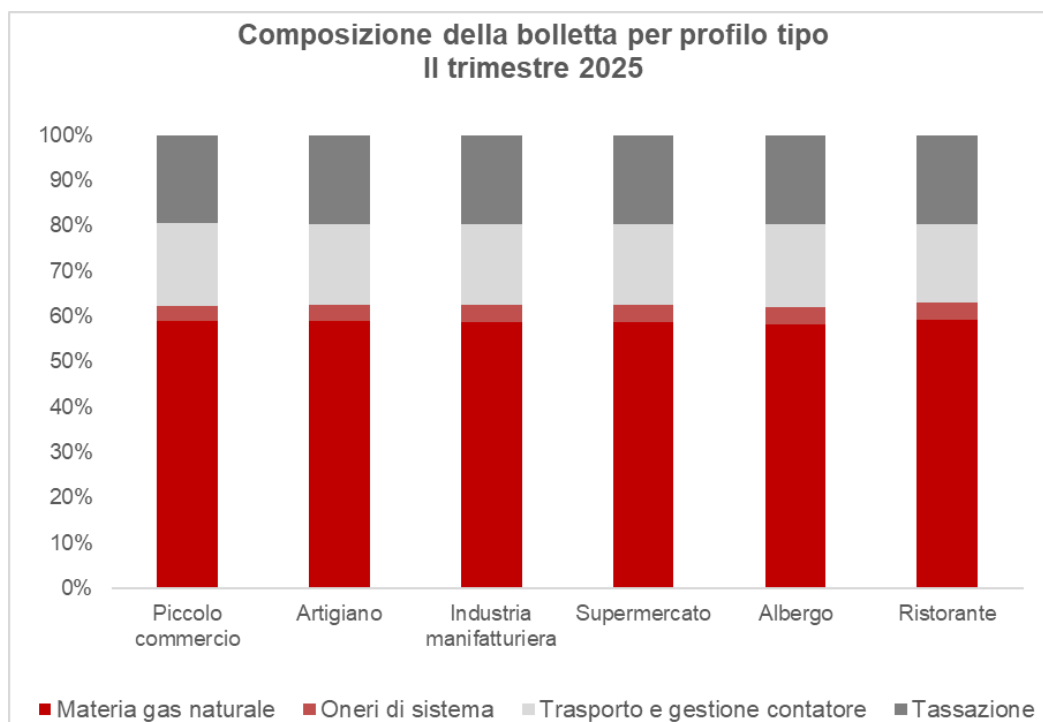
Prezzi del gas naturale praticati sul mercato libero

(I trimestre 2025)



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico

Il seguente grafico, infine, illustra la composizione percentuale della bolletta del II trimestre 2025 per profilo tipo nei diversi ambiti, con quote delle diverse componenti tra loro molto simili. La componente gas è intorno al 59% con piccole variazioni tra i profili, mentre la somma di trasporto e tasse è intorno al 37/38%.



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Acquirente Unico

